

COMUNICAZIONE PER LA FRUIZIONE DEL CREDITO DI IMPOSTA RELATIVO ALLE SPESE DI PUBBLICITA' ANNO 2021

Dall'1/03/2020 fino al 31/03/2021 è possibile presentare al Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei ministri la comunicazione per l'accesso al credito d'imposta relativo agli investimenti pubblicitari effettuati o da effettuarsi nell'anno 2021

Informativa n.	15/2021
Riferimenti normativi	Art. 57-bis del D.L. n. 50/2017 Legge di Bilancio 2021



Come noto è previsto, a regime, un credito d'imposta a favore delle imprese, dei lavoratori autonomi e degli enti non commerciali che effettuano investimenti pubblicitari:

1. **sulle emittenti televisive e radiofoniche locali, analogiche o digitali;**
2. **sulla stampa quotidiana e periodica (anche online).**

Per quanto concerne le spese di cui al **precedente punto 1, per gli anni 2021 e 2022**, per la spettanza del credito d'imposta sarà necessario aver sostenuto nell'anno precedente (2020) analoghi investimenti sugli stessi mezzi di informazione, unitamente alla condizione del valore incrementale degli investimenti stessi (superiore almeno dell'1% rispetto al valore di quelli effettuati nell'anno precedente).

Il credito di imposta sarà pari al 75% del valore incrementale degli investimenti effettuati entro i limiti del regime "de minimis" di cui ai Regolamenti europei e nel limite delle risorse stanziato.

Conseguentemente non potranno quindi accedere al bonus pubblicità i soggetti che pur effettuando spese di cui al precedente punto 1, programmano investimenti inferiori rispetto a quelli effettuati nel 2020, i soggetti che nell'anno 2020 non abbiano effettuato investimenti pubblicitari ed i soggetti che hanno iniziato la loro attività nel corso dell'anno 2020.

Per quanto concerne invece gli investimenti pubblicitari di cui al **precedente punto 2** il credito di imposta, per **gli anni 2021 e 2022** (come avvenuto per il periodo di imposta 2020), sarà pari al **50% del valore degli investimenti effettuati (senza tener conto quindi dell'approccio incrementale rispetto all'esercizio precedente)** entro i limiti del regime "de minimis" di cui ai Regolamenti europei e nel limite delle risorse stanziato pari a 50 milioni di Euro.

Potranno quindi accedere all'agevolazione per l'anno 2021 anche i soggetti che programmano per il 2021 investimenti inferiori rispetto a quelli effettuati nel 2020, i soggetti che nell'anno 2020 non abbiano effettuato investimenti pubblicitari ed i soggetti che hanno iniziato la loro attività nel corso dell'anno 2021.

Si ricorda che gli investimenti che consentono la fruizione del bonus pubblicità devono riferirsi a spazi pubblicitari ed inserzioni commerciali effettuati su giornali ed emittenti editi da imprese titolari di testata giornalistica iscritta presso il competente Tribunale Civile o presso il Registro degli operatori di comunicazione tenuto dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e dotate della figura del direttore responsabile.

Il credito d'imposta è utilizzabile **esclusivamente in compensazione** previa comunicazione telematica **prenotativa (a preventivo)** inviata al Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei ministri e successivo invio, sempre telematicamente, della dichiarazione sostitutiva **(a consuntivo)** relativa agli investimenti effettivamente realizzati. La comunicazione e la dichiarazione sostitutiva devono essere presentate esclusivamente attraverso i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate.

La comunicazione per l'accesso al credito d'imposta per il 2021 deve essere presentata nella finestra temporale **1/03/2021- 31/03/2021**.

La dichiarazione sostitutiva relativa agli investimenti effettuati 2021 dovrà invece essere presentata dall'**1/01/2022 al 31/01/2022** (sarà inoltre necessaria l'attestazione di effettivo sostenimento delle spese che dovrà risultare da apposita certificazione rilasciata dai soggetti legittimati a rilasciare il visto di conformità dei dati esposti nelle dichiarazioni fiscali).

Essendo fissato un limite alle risorse stanziato, si sottolinea che non è automatica l'attribuzione del credito di imposta sulla base delle percentuali sopra esposte (75% ovvero 50%). Infatti, in caso di prenotazioni per importi superiori alle risorse stanziato, la percentuale del credito di imposta sarà riproporzionata (al ribasso) sulla base delle richieste prenotative e poi nuovamente riproporzionata sulla base delle rendicontazioni. Ai fini della concessione dell'agevolazione risulta invece irrilevante l'ordine cronologico di trasmissione.

Coloro che intendono usufruire dei servizi dello Studio per effettuare la presentazione telematica della comunicazione in oggetto sono pregati di inviare al proprio professionista di riferimento *l'allegato modulo* (che si fornisce in formato editabile) debitamente compilato **entro e non oltre il 17 marzo 2021**.

Cordiali saluti.

Ricevi le nostre circolari direttamente sul tuo smartphone!

Unisciti al nostro canale Telegram **UNISTUDIO Tax News**. Segui le istruzioni riportate *qui*.